



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

Emesso da:
IKEA Supply AG

Approvato da:
INGKA Holding B.V.

Data:
04.06.2008

Edizione:
4

IWAY Standard

Introduzione

Principi guida

IKEA riconosce che la propria attività ha un impatto a livello sociale e ambientale, in particolare per quanto concerne le condizioni di lavoro e l'ambiente, a livello sia locale che globale.

Siamo inoltre profondamente convinti di poter realizzare un'impresa di successo seguendo una condotta corretta. Si tratta di una condizione essenziale per la nostra crescita futura, una crescita che sarà ottenuta con fornitori che condivideranno la nostra stessa visione e ambizione.

I nostri principi guida relativi alle questioni sopra riportate sono:

- Qual è il maggior interesse per i bambini?
- Qual è il maggior interesse per i lavoratori?
- Qual è il maggior interesse per l'ambiente?

Sulla base di questi principi continuiamo a seguire la nostra idea di sostenibilità; "l'attività di IKEA avrà un impatto generale positivo sulle persone e l'ambiente".

Le basi fondamentali

L'IKEA Way on Purchasing Products, Materials and Services (IWAY - Codice di condotta IKEA per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi) è il Codice di Condotta di applicazione per i fornitori IKEA. Comprende i requisiti minimi IKEA relativi ad Ambiente, Società e Condizioni lavorative (compreso il lavoro minorile).

IWAY si basa su otto convenzioni chiave definite nei Principi e Diritti fondamentali al lavoro, la dichiarazione dell'OIL del giugno 1998, la dichiarazione di Rio sullo sviluppo sostenibile del 1992, il Vertice ONU di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile e i dieci principi del Global Compact 2000 dell'ONU.

IKEA riconosce i principi fondamentali dei diritti umani, così come definiti nella "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (Nazioni Unite, 1948) e aderisce alle risoluzioni dell'ONU relative ai boicottaggi e agli embarghi.

Conformità legale e requisiti IKEA

I fornitori IKEA rispetteranno sempre i requisiti più severi, sia si tratti di norme di legge o delle disposizioni IWAY IKEA.

Nel caso in cui le disposizioni di IKEA risultino in contrasto con le norme e i regolamenti nazionali, saranno sempre di applicazione e prevarranno i requisiti nazionali. In tal caso, il fornitore dovrà immediatamente informare IKEA.

Riservatezza

IWAY e tutte le sue attività dipendono dalla cooperazione, della fiducia reciproca e dal rispetto tra il fornitore e IKEA. Qualunque osservazione, dibattito e informazioni scritte ricevuti dal fornitore saranno trattati da IKEA, dai suoi dipendenti e da qualunque organizzazione terza nominata da IKEA nel massimo riserbo.

Etica professionale

Valori quali fiducia, integrità e onestà sono alla base di IWAY e fondamentali per la sua efficace adozione. È su queste fondamenta che stringiamo rapporti professionali ed è grazie al continuo rispetto di questi valori che potremo crescere.

È importante che tutti i collaboratori di IKEA e i suoi partner esterni comprendano la posizione di IKEA in merito alla corruzione e alla sua prevenzione. Tale posizione è stata definita nell'IKEA Corruption Prevention Policy (Politica di IKEA per la prevenzione della corruzione) e nell'IKEA Rules on Prevention of Corruption (Norme IKEA per la prevenzione della corruzione) ed è stata comunicata nell'IKEA Way of Doing Business (la filosofia di IKEA), nonché in una lettera ai venditori che sarà firmata da tutti i nostri partner commerciali.

Definizioni

Nel presente documento, il termine "Fornitore IKEA" indicherà società, gruppi o singoli che forniscono e/o consegnano prodotti, componenti, materiali o servizi alle società del Gruppo IKEA. La presente definizione è applicabile a tutti i documenti relativi a IWAY.

Nel presente documento, il termine "Dipendente" indicherà dipendenti assunti oltre che lavoratori locali a tempo determinato, a cottimo, assegnatari, apprendisti e dipendenti in prova o in tirocinio.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

Standard IWAY – Sezione generale

- 1. Requisiti iniziali, Must IWAY**
- 2. Condizioni generali**
- 3. Ambiente – Aria, rumore, acqua e terreno**
- 4. Prodotti chimici**
- 5. Rifiuti pericolosi e innocui**
- 6. Prevenzione degli incendi**
- 7. Salute e sicurezza dei dipendenti**
- 8. Strutture abitative**
- 9. Salari, benefit e orario di lavoro**
- 10. Lavoro minorile**
- 11. Lavoro forzato e coatto**
- 12. Discriminazione**
- 13. Libertà di associazione**
- 14. Molestie, abusi e azioni disciplinari**

Riferimenti



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

1. Requisiti iniziali (Must IWAY)

I requisiti nel presente capitolo 1 sono di necessario adempimento prima della firma di un contratto professionale. Nelle specifiche sezioni di IWAY riguardanti la silvicoltura ecc. potranno essere aggiunti ulteriori requisiti iniziali.

1.1. Prevenzione del lavoro minorile

IKEA non accetta il lavoro minorile. Saranno adottate tutte le misure atte a evitare il lavoro minorile, prendendo sempre in considerazione il maggior interesse del bambino.

I fornitori di IKEA non si avvarranno di lavoro minorile e introdurranno le misure del caso per garantire che non sia impiegato lavoro minorile in alcuno degli impianti produttivi di loro proprietà, nelle operazioni o presso gli impianti produttivi di loro subappaltatori o loro operazioni.

I fornitori IKEA rispetteranno la Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo (1989), nonché tutte le norme, i regolamenti e le disposizioni nazionali e internazionali applicabili nel paese nel quale producono od operano.

I fornitori IKEA otterranno la documentazione che certifichi legalmente la data di nascita di tutti i loro dipendenti. Presso i fornitori IKEA dovrà essere mantenuto un registro della forza lavoro dove saranno indicati tali dati.

Tutti i fornitori IKEA dovranno mantenere IKEA informata in ogni momento su tutti i luoghi di produzione o le operazioni, compresi quelli dei loro subappaltatori dove si svolgono produzione od operazioni per IKEA.

Chiarimenti:

- Il lavoro minorile è definito come un lavoro eseguito da bambini che interferisce con il diritto del fanciullo a crescere e svilupparsi in modo sano, negando allo stesso il diritto a un'educazione di qualità.
- Ai sensi della convenzione dell'OIL sull'età minima n. 138 (1973), un bambino è definito come una persona di età inferiore a quindici anni, fatto salvo quando la normativa locale preveda un'età superiore per l'accesso al lavoro o l'obbligo di frequenza scolastica, nel quale caso sarà applicata tale età superiore. Qualora l'età minima per accedere al lavoro a livello nazionale sia indicata in quattordici anni, nel rispetto delle eccezioni per i paesi in via di sviluppo, sarà applicata l'età inferiore.

1.2 Lavoro forzato e coatto

I fornitori IKEA non si avvarranno di lavoro forzato, di detenuti, coatto o non volontario.

Chiarimenti:

- Si intende con lavoro forzato qualsiasi lavoro o servizio che una persona sia costretta a eseguire sotto qualsiasi minaccia di punizione o confisca di beni personali, come carta di identità, passaporto ecc. e per il quale tale persona non si sia offerta volontariamente.
- Il lavoro coatto è inteso come lavoro fisicamente coatto, ma anche vincolato da debiti finanziari, prestiti o depositi.
- I fornitori IKEA non potranno:
 - avvalersi del lavoro di detenuti;
 - utilizzare personale militare impiegato come parte del loro servizio attivo;
 - richiedere depositi di alcun genere;
 - trattenere salari, carte di identità, passaporti o altri oggetti personali;
 - ritardare regolarmente il pagamento del salario per oltre un mese.
- I fornitori IKEA consentiranno ai propri dipendenti di lasciare liberamente gli impianti alla fine di ogni turno.
- Qualora dei contratti di assunzione siano conclusi nel rispetto dei termini di preavviso, i fornitori IKEA non prevedranno alcuna deduzione del salario per i dipendenti che lasceranno l'incarico.
- In caso di dipendenti ospiti o a tempo determinato, tali dipendenti non potranno essere costretti a mantenere il proprio impiego contro la loro volontà per un periodo superiore a quello di validità del contratto. I fornitori IKEA pagheranno tutte le commissioni e gli oneri alle agenzie di lavoro interinale in riferimento a tali assunzioni.
- I prestiti concessi ai dipendenti dai fornitori IKEA non supereranno un importo pari a tre mesi di salario.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

1.3 Grave inquinamento ambientale

I fornitori IKEA eviteranno di provocare grave inquinamento ambientale.

Chiarimenti:

Come Grave Inquinamento Ambientale si intende un inquinamento che possa con ogni probabilità diffondersi ampiamente nella zona e gli effetti del quale saranno estremamente complessi o costosi da correggere.

Esempi:

- Scarico diretto di acque non trattate derivanti da processi produttivi. Esempio: trattamento superfici, procedure di conciatura, tintura, stampa, ecc.
- Le emissioni da una caldaia o una fornace industriale sul posto non rispettano gli standard di legge o non è stato ottenuto il permesso per le emissioni legalmente previsto.

1.4 Gravi rischi per la sicurezza

I fornitori IKEA si adopereranno al fine di non esporre i dipendenti a gravi rischi per la sicurezza.

Chiarimenti:

- Gravi rischi per la sicurezza sono rischi per la sicurezza che con ogni probabilità potrebbero comportare un pericolo imminente per la vita del lavoratore o provocare invalidità permanenti.

Esempi:

- Apparecchiature antincendio non disponibili, inefficaci o mal funzionanti.
- Presenza di una sola uscita di emergenza per impianti di oltre 250 m² o dove siano maneggiati materiali altamente infiammabili o esplosivi.
- Presenza di un dormitorio in edifici dove siano utilizzati o stoccati materiali infiammabili, esplosivi o altamente tossici.
- Presenza di un'unica uscita di emergenza in dormitori di oltre un piano (eccezioni di legge escluse).
- Assenza di dispositivi di sicurezza appropriati per procedure pericolose come: segatura, pressatura, trattamento di superfici metalliche e sistemi di trasporto, ecc.

1.5 Registrazione dell'orario lavorativo e dei salari

I fornitori IKEA manterranno un sistema trasparente e affidabile per la registrazione degli orari lavorativi e dei salari.

Chiarimenti:

- Tutte le fasi per il calcolo dei salari e delle ore lavorative dei dipendenti dovranno essere semplici da seguire.
- Nei registri dovranno essere riportati tutti i dipendenti e tali registri dovranno rispecchiare la realtà delle operazioni.

1.6 Assicurazioni contro gli incidenti per i dipendenti

I fornitori IKEA dovranno sottoscrivere un'assicurazione contro gli incidenti che copra le cure mediche per incidenti sul lavoro che possano interessare tutti i dipendenti.

Chiarimenti:

- Come minimo, l'assicurazione dovrà coprire i costi per le cure mediche legate a incidenti sul lavoro. Qualora la legislazione preveda richieste più severe o vi siano accordi locali (p.es. con i Sindacati), saranno di applicazione tali disposizioni.

2.

Condizioni generali

2.1 Impegno alla conformità IWAY

I fornitori IKEA dovranno riconoscere e accettare i requisiti IWAY firmando l'impegno alla conformità IWAY (IWAY Compliance Commitment).



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

2.2 Responsabilità IWAY

I fornitori IKEA nomineranno una o più persone con la responsabilità precipua e l'autorità per garantire l'ottemperanza ai requisiti relativi alle aree attinenti alle Condizioni ambientali, sociali e lavorative, come specificate nel presente documento.

La/e persona/e responsabile/i avrà/nno le competenze e le conoscenze necessarie in merito a temi relativi alla sua/loro area di responsabilità e tipologia di attività.

Chiarimenti:

- I nomi, le responsabilità e le posizioni dovranno essere chiaramente identificabili. Non è richiesta una descrizione del lavoro.
- Tali responsabilità potranno essere assegnate a personale già incaricato della salute, della sicurezza, dell'ambiente e delle risorse umane.

2.3 Comunicazione IWAY ai subfornitori

I fornitori IKEA comunicheranno le disposizioni IWAY ai propri subfornitori coinvolti nella produzione o nelle operazioni per IKEA. I fornitori IKEA dovranno garantire che tutti i loro subfornitori abbiano firmato un documento dove riconoscono e accettano tali requisiti.

Chiarimenti:

- I requisiti non dovranno essere comunicati a partner che, p.es., forniscano elettricità, carburante, materiali per ufficio o altri servizi non legati alla produzione e che forniscano apparecchiature per la produzione (p.es. macchinari o strumenti).

2.4 Comunicazione IWAY ai dipendenti

I fornitori IKEA comunicheranno i requisiti IWAY a tutti i loro collaboratori.

Chiarimenti:

- Tutti i requisiti IKEA saranno a disposizione in un luogo accessibile ai dipendenti, p.es. bacheche, in un file o su un sito Intranet in una lingua a loro comprensibile.
- Oltre a quanto sopra, una versione semplificata dei requisiti IWAY potrà inoltre essere resa nota attraverso poster o durante la formazione iniziale.

2.5 Revisioni interne IWAY

I fornitori IKEA dovranno eseguire almeno una volta ogni 12 mesi una revisione interna in ottemperanza al codice IWAY. I risultati delle revisioni e di qualsivoglia azione correttiva saranno documentati e forniti a IKEA su esplicita richiesta della stessa.

Chiarimenti:

- Le revisioni interne IWAY potranno essere inserite in altre procedure di revisione interna sempre che siano prese in esame le intenzioni di tutti i requisiti IWAY.
- Qualora, nel corso di una revisione IWAY condotta da IKEA, siano identificate diverse deviazioni ovviamente già esistenti al momento della revisione interna, la procedura di revisione interna del fornitore dovrà essere migliorata.

2.6 Aggiornamento di norme e regolamenti

I fornitori IKEA dovranno adottare una procedura di routine al fine di garantire il costante aggiornamento delle norme e dei regolamenti applicabili relativi alle disposizioni incluse nell'IWAY.

Chiarimenti:

- La procedura di routine potrà essere spiegata tramite esempi ecc. con riferimento alle fonti di informazioni aggiornate e cambiamenti verificatisi di recente. Esempio: I fornitori IKEA potranno dimostrare l'utilizzo di un servizio basato su Internet.

3. Ambiente

3.1 Classificazione ambientale, reportistica e ispezioni

I fornitori IKEA dovranno garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili relativi alla tutela ambientale, ivi comprese la classificazione ambientale, la reportistica e le ispezioni da parte di autorità competenti. Le azioni correttive richieste da tali ispezioni dovranno essere documentate e completate entro il periodo di tempo prestabilito.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

Chiarimenti:

Qualora i fornitori IKEA avessero l'obbligo legale di essere ispezionati, ma non sia eseguita alcuna ispezione, tali fornitori dovranno come minimo inviare alle autorità preposte una richiesta scritta per sollecitare l'ispezione.

3.2 Inquinamento atmosferico

I fornitori IKEA dovranno garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili in materia di emissioni nell'aria e, se richiesto, ottenere i necessari permessi e le relazioni sui test eseguiti.

Chiarimenti:

- Un permesso indicante che i fornitori IKEA rispettano le norme e i regolamenti relativi alle emissioni atmosferiche non è necessariamente sufficiente. Nel caso in cui altri indicatori di emissioni eccessive, come un forte odore, fumo nero ecc., siano identificati durante una revisione, potrebbero essere richiesti ulteriori test di verifica.

3.3 Inquinamento acustico esterno

I fornitori IKEA dovranno garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili in materia di emissioni acustiche e, se richiesto, ottenere i necessari permessi e le relazioni sui test eseguiti.

Chiarimenti:

- Un permesso attestante che i fornitori IKEA rispettano le norme e i regolamenti relativi all'inquinamento acustico non è necessariamente sufficiente. Qualora, durante una revisione, fossero riscontrati livelli di rumore eccessivi, potrebbero essere richiesti ulteriori test di verifica.

3.4 Inquinamento del terreno e delle acque

I fornitori IKEA dovranno garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili in materia di scarichi nel terreno e in acqua e, se richiesto, ottenere i necessari permessi e le relazioni sui test eseguiti.

Gli impianti di trattamento degli effluenti dovranno essere utilizzati e mantenuti in modo adeguato ed essere adatti alla tipologia di effluenti prodotta dall'impianto. Il personale addetto a tali impianti dovrà essere in possesso delle competenze appropriate.

Chiarimenti:

- Un permesso attestante che i fornitori IKEA rispettano le norme e i regolamenti relativi allo scarico in acqua non è necessariamente sufficiente. Qualora risultasse che le acque reflue non sono trattate in modo adeguato, potrebbero essere richiesti ulteriori test di verifica.

3.5 Contaminazione del suolo

I fornitori IKEA garantiranno il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili in materia di contaminazione del suolo. I fornitori dovranno analizzare e valutare possibili rischi di contaminazione del suolo causati da attività già concluse o in corso presso i propri impianti.

Chiarimenti:

- La contaminazione del suolo non richiederà sempre un'estesa attività di bonifica. La decisione in merito sarà adottata dopo un consulto fra le autorità preposte e IKEA.

3.6 Riduzione del consumo energetico

I fornitori IKEA misureranno e registreranno il consumo energetico in tutti gli edifici e gli impianti. Gli obiettivi per la riduzione dei consumi dovranno essere definiti annualmente.

3.7 Riduzione di altri impatti ambientali

I fornitori IKEA dovranno predisporre piani concreti per ridurre l'impatto ambientale della produzione e dei loro impianti.

Chiarimenti:

- I piani dovranno essere scritti e comprendere obiettivi misurabili e tempistiche.
- I piani dovranno riflettere gli attuali impatti ambientali della produzione e degli impianti.
- Gli impatti ambientali possono comprendere: utilizzo di materie prime, di risorse idriche, rifiuti, uso di sostanze chimiche, ecc.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

4. Prodotti chimici

Definizione

Con prodotti chimici si indicano sostanze e prodotti chimici, fra i quali, senza tuttavia a essi limitarsi: olio lubrificante, diesel, colla, lacca, solventi, vernici, tinture, indurenti, colorazioni, cere, acidi, sali, additivi, gas, ecc. I presenti requisiti sono di applicazione per tutti i prodotti chimici in edifici dove siano prodotti merci IKEA e aree dove siano stoccati tali prodotti chimici per la produzione, il funzionamento o la manutenzione di prodotti IKEA.

4.1 Conformità alle normative

I fornitori IKEA dovranno garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di legge relativi ad acquisto, stoccaggio, gestione, uso e trasporto di prodotti chimici. I requisiti previsti ai punti dal 4.1 al 4.6 sono di applicazione per tutti i prodotti chimici utilizzati per la produzione, operazioni e manutenzione.

I fornitori IKEA dovranno essere in possesso di un permesso valido per i prodotti chimici sottoposti a restrizioni o controlli. I fornitori IKEA dovranno dimostrare di essere conformi a tali permessi.

4.2 Elenco delle sostanze chimiche con schede tecniche sulla sicurezza dei materiali (MSDS) valide

I fornitori IKEA stabiliranno e manterranno un elenco aggiornato di tutti i prodotti chimici, comprensivo di nome del prodotto chimico, scopo/area di utilizzo e riferimento a un'MSDS utilizzata nella produzione, nelle operazioni e nella manutenzione.

Chiarimenti:

- L'elenco non è richiesto per gli uffici dove siano impiegati solo normali detersivi e materiali per ufficio.
- Un'MSDS dovrà essere sempre predisposta dal fornitore/produttore di tutti i prodotti chimici. Eccezioni:
 1. Per sostanze chimiche pure (con un numero CAS), potranno essere utilizzate MSDS da fonti pubbliche, p.es. Internet.
 2. Per altri prodotti chimici con rischi minori e ben noti, sarà possibile accettare l'assenza dell'MSDS o che sia utilizzata un'MSDS per un composto equivalente. Nella presente eccezione sono comprese le categorie seguenti: benzina, diesel, grasso e oli lubrificanti con solo additivi non pericolosi e colla bianca non utilizzata in articoli IKEA.
- L'eccezione relativa all'MSDS non è valida per prodotti chimici presenti nei prodotti finali IKEA.

4.3 Procedura per i prodotti chimici

I fornitori IKEA dovranno predisporre procedure documentate per l'acquisto, lo stoccaggio, la gestione e l'uso di prodotti chimici.

Chiarimenti:

- La procedura documentata non è richiesta per gli uffici dove siano impiegati solo normali detersivi e materiale per ufficio.
- Per alcuni tipi di operazioni con un uso limitato di prodotti chimici a basso rischio, chiare istruzioni di sicurezza per i dipendenti potranno sostituire la procedura documentata (p.es. olio per segatrici, lubrificanti, olio diesel, grasso, colla bianca).

4.4 Competenza e formazione

I fornitori IKEA dovranno garantire che i propri dipendenti addetti all'acquisto, stoccaggio, gestione e utilizzo di prodotti chimici siano dotati delle competenze necessarie e adeguatamente formati prima di iniziare il lavoro. I fornitori IKEA dovranno mantenere dei registri della formazione, inserendo i nomi dei partecipanti, le date della formazione e una descrizione generale dei contenuti dei corsi.

Chiarimenti:

- Le informazioni di sicurezza delle MSDS saranno utilizzate per lo sviluppo di materiale formativo che comprenderà pericoli dei prodotti chimici, simboli di pericolo, gestione consigliata (stoccaggio, mescolatura, applicazione, ecc.), misure protettive e di primo soccorso.
- La formazione iniziale dovrà comprendere informazioni fondamentali sui prodotti chimici da usare durante il lavoro quotidiano. La formazione dovrà essere fornita prima di iniziare il lavoro.
- Per alcuni tipi di operazioni con un uso limitato di prodotti chimici a basso rischio, chiare istruzioni di sicurezza per i dipendenti potranno sostituire i requisiti di formazione/registri (p.es. olio per segatrici, lubrificanti, olio diesel, grasso, colla bianca).



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

4.5 Stoccaggio, trattamento e trasporto di prodotti chimici

I fornitori IKEA dovranno immagazzinare, trattare e trasportare i prodotti chimici in modo tale da prevenire la loro emissione nell'aria, nel terreno e nell'acqua, evitando rischi di incendio/esplosione e assicurando la salute e la sicurezza dei dipendenti.

Le informazioni di interesse relative ai rischi e a una gestione sicura di composti e sostanze chimiche dovranno essere esposte nelle aree di stoccaggio e di produzione dove tali prodotti chimici sono utilizzati.

Chiarimenti:

- Le informazioni potranno essere sotto forma di MSDS o di istruzioni specifiche per una gestione e un uso sicuro dei prodotti (estratte dalla MSDS). Le informazioni dovranno essere in una lingua nota ai dipendenti.
- Il dispositivo di contenimento dei prodotti chimici liquidi dovrà poter contenere almeno il volume del barile/tanica di maggiori dimensioni stoccato.
- Gli impianti di stoccaggio interni ed esterni di prodotti chimici dovranno essere dotati di pavimenti con superfici dure.
- I contenitori di prodotti chimici dovranno essere protetti da luce solare, pioggia e neve. I container di prodotti chimici non aperti e le cisterne potranno essere posizionati all'esterno senza protezioni dalla pioggia fintanto che ciò non comporti la corrosione dei container stessi.
- Le taniche di stoccaggio di capienza pari o superiore a 1,5 m³, oltre alle taniche di stoccaggio sotterranee, dovranno essere oggetto di verifiche per individuare eventuale corrosione o altri danni, in base alle procedure di ispezione legalmente definite di competenza per gli enti ispettivi certificati o almeno una volta ogni cinque anni. Le taniche di stoccaggio non interrante saranno oggetto di ispezione interna ed esterna. Per le taniche sotterranee sarà svolto un test sulla pressione.

4.6 Etichettatura dei prodotti chimici

I fornitori IKEA garantiranno che tutti i contenitori di prodotti chimici, anche qualora fossero solo temporanei, siano adeguatamente etichettati con i corretti simboli di pericolo e denominazioni chimiche al fine di garantire che il loro contenuto sia noto, con una conseguente diminuzione al minimo dei rischi potenziali.

Chiarimenti:

- Esempi di simboli da utilizzare sono, senza a essi limitarsi: Infiammabile, Esplosivo, Ossidante, Irritante, Corrosivo, Dannoso, Tossico e Dannoso per l'ambiente.

5. Rifiuti pericolosi e innocui

5.1 Conformità alle normative

I fornitori IKEA dovranno garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di legge relativi alla gestione, allo stoccaggio, al trasporto, al riciclaggio e allo smaltimento di rifiuti pericolosi e innocui e, se richiesto, ottenere i necessari permessi, dimostrando l'ottemperanza agli stessi.

5.2 Elenco dei rifiuti

I fornitori IKEA dovranno approntare e stilare un elenco dei rifiuti pericolosi e innocui al fine di monitorare la tipologia e la quantità di rifiuti prodotti. L'elenco dovrà mostrare chiaramente quale tipo di rifiuto sia pericoloso e quale non lo sia e dovrà altresì essere costantemente aggiornato.

Chiarimenti:

- La quantità specificata nell'elenco potrà essere unicamente una stima, qualora sia chiaramente descritto come tale stima è stata ottenuta.
- Nella classificazione dei rifiuti pericolosi, fare riferimento alla legislazione locale e alle IKEA Hazardous Waste Guidelines (Linee guida IKEA per i rifiuti pericolosi).
- L'elenco non è richiesto per gli uffici dove siano impiegati solo normali detersivi e materiale per ufficio.
- I barili, container, ecc. vuoti con residui secchi e non contenenti metalli pesanti o sostanze pericolose analoghe potranno essere considerati rifiuti innocui ai sensi dell'MSDS e della legislazione locale.

5.3 Procedure per i rifiuti

I fornitori IKEA dovranno definire una procedura per trattare, immagazzinare, trasportare e smaltire i rifiuti pericolosi in modo tale da prevenire la loro emissione nell'aria, nel terreno e nell'acqua, evitando rischi di incendio/esplosione e assicurando la salute e la sicurezza dei dipendenti.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

5.4 Competenza e formazione

I fornitori IKEA dovranno garantire che i propri dipendenti addetti alla gestione dei rifiuti pericolosi siano in possesso delle competenze necessarie e dell'adeguata formazione. I fornitori IKEA dovranno pertanto mantenere un registro dei corsi di formazione organizzati.

Chiarimenti:

- Qualora siano prodotti unicamente rifiuti innocui o gli unici rifiuti pericolosi siano lampade al neon, batterie, cartucce per stampanti, ecc. in quantità annuali limitate, la formazione potrà essere sostituita da semplici istruzioni.
- La formazione dovrà comprendere:
 - rischi relativi alla gestione di rifiuti pericolosi;
 - istruzioni per la gestione dei rifiuti pericolosi, comprese procedure di emergenza in caso di infortunio o incidente;
 - informazioni della MSDS rilevanti;
 - informazioni in merito ai simboli di pericolo.
- I registri dovranno comprendere una descrizione del contenuto e la data della formazione, nonché i nomi dei partecipanti.

5.5 Stoccaggio, trattamento e trasporto dei rifiuti

I fornitori IKEA dovranno stoccare, trattare e trasportare i rifiuti in modo tale da prevenire che contaminino aria, terreno e acqua, garantendo la salute e la sicurezza di dipendenti e facilitando il riciclo ogniqualvolta sia possibile.

Chiarimenti:

- Non dovranno essere mescolate categorie di rifiuti pericolosi diverse.
- I rifiuti pericolosi devono rimanere separati da quelli innocui.
- Le aree di divisione e/o stoccaggio dovranno essere indicate chiaramente e i barili/container etichettati in modo adeguato.
- Le informazioni di sicurezza dell'MSDS dovranno essere utilizzate per sviluppare istruzioni di trattamento per i rifiuti pericolosi derivanti da prodotti chimici.
- Il sito dovrà dare una buona impressione e i rifiuti pericolosi e innocui di qualunque genere non dovranno essere stoccati in modo disordinato.

5.6 Licenze degli appaltatori

I fornitori IKEA dovranno assicurare che i propri appaltatori per il trasporto, stoccaggio e smaltimento finale dei rifiuti pericolosi siano dotati di debita licenza, nel rispetto della normativa applicabile.

Chiarimenti:

- I fornitori IKEA dovranno essere in possesso di copie di tali licenze dei propri appaltatori per i rifiuti.
- In assenza di appaltatori, società di trasporto e/o smaltimento finale debitamente dotati di licenza, i fornitori di IKEA garantiranno che i rifiuti pericolosi siano stoccati fino a quando non possa essere assicurato uno smaltimento finale adeguato.
- Qualora la società di trasporto non fosse incaricata anche dello smaltimento, sono necessarie le licenze di entrambe le imprese competenti.
- Barili, container, ecc. vuoti restituiti al fornitore per il loro riempimento non sono considerati rifiuti, pertanto non è richiesta alcuna licenza, fatto salvo quando legalmente previsto.

5.7 Incenerimento / interrimento sul posto

I rifiuti pericolosi non potranno essere né interrati né inceneriti sul posto.

In caso di incenerimento o interrimento sul posto di rifiuti non pericolosi, saranno di applicazione tutte le disposizioni del caso.

6. Prevenzione degli incendi

6.1 Classificazione ambientale, reportistica e ispezioni

I fornitori IKEA dovranno garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili relativi alla protezione contro gli incendi, ivi comprese la classificazione degli incendi, la reportistica e le ispezioni da parte delle autorità competenti. Le azioni correttive richieste da tali ispezioni dovranno essere documentate e completate entro il periodo di tempo prestabilito.

Chiarimenti:

- Qualora i fornitori IKEA avessero l'obbligo legale di essere ispezionati, ma non sia eseguita alcuna ispezione, tali fornitori dovranno come minimo inviare alle autorità preposte una richiesta scritta per sollecitare l'ispezione.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

6.2 Incendi

I fornitori IKEA documenteranno ogni incendio e incidente grave che possa avere causato un incendio, comprendendo azioni correttive e preventive. Se richiesto a norma di legge, dovrà essere inviata debita relazione alle autorità competenti.

6.3 Competenza e formazione

I fornitori IKEA dovranno avere a disposizione un adeguato numero di dipendenti debitamente formati per l'utilizzo di apparecchiature antincendio in ogni area di lavoro e per ogni turno. I fornitori di IKEA dovranno mantenere dei registri della formazione, inserendo i nomi dei partecipanti, le date della formazione e una descrizione generale dei contenuti dei corsi.

Tutti i dipendenti dovranno essere a conoscenza delle norme di sicurezza di base prima di iniziare il lavoro grazie a un'apposita formazione introduttiva.

Chiarimenti:

- La formazione introduttiva dovrà come minimo analizzare l'adeguata procedura di evacuazione, l'individuazione e l'attivazione dell'allarme di emergenza.

6.4 Apparecchiature antincendio

I fornitori IKEA dovranno essere dotati delle appropriate apparecchiature antincendio. La posizione e le distanze massime fra gli estintori dovranno rispettare quanto previsto dalle norme e dai regolamenti applicabili e/o da specifiche approvazioni da parte delle attività preposte al controllo degli incendi.

Le apparecchiature antincendio dovranno essere facilmente accessibili e identificabili, anche a distanza. Tali apparecchiature dovranno essere oggetto di manutenzione, non dovranno essere chiuse a chiave e dovranno essere revisionate almeno ogni 12 mesi.

Chiarimenti:

- I fornitori IKEA dovranno disporre di una procedura di revisione interna per controllare che le apparecchiature antincendio funzionino adeguatamente con registri di documentazione della manutenzione e/o adesivi/cartellini collocati sulle apparecchiature stesse.

6.5 Vie di fuga e uscite di emergenza

Le uscite di emergenza e le vie di fuga dovranno garantire l'evacuazione rapida e sicura di tutti i dipendenti. I fornitori IKEA dovranno dotarsi come minimo di due uscite di emergenza indipendenti per area di lavoro e garantire che tutte le uscite di emergenza e le vie di fuga siano libere da ostacoli di sorta.

Tutte le uscite di emergenza e le vie di fuga saranno indicate da segnali luminescenti o luminosi e saranno visibili dalle aree principali.

Chiarimenti:

- Le uscite di emergenza dovranno aprirsi verso l'esterno, fatto salvo quando delle eccezioni non siano specificatamente previste dalla legislazione locale.
- Le porte scorrevoli dovranno essere facili da aprire in caso di emergenza e saranno dotate di una normale porta di uscita incorporata al loro interno.
- Sarà accettabile che un'uscita di emergenza sia chiusa a chiave, qualora la chiave sia facilmente accessibile, posizionata accanto all'uscita in un contenitore chiaramente identificabile.
- Sarà accettabile che le stanze abbiano una sola uscita, nel caso in cui il numero di dipendenti, la dimensione della stanza, il livello di rischio e la disposizione del luogo di lavoro consentano a tutti i dipendenti di evacuare la stessa rapidamente e in tutta sicurezza durante un'emergenza.

6.6 Segnale di evacuazione

I fornitori IKEA avranno predisposto un allarme di evacuazione indipendente e funzionante con un suono continuo che comunichi a tutti i dipendenti il verificarsi di una situazione di emergenza, garantendo un'evacuazione rapida e sicura dagli impianti.

L'allarme potrà essere attivato manualmente ma, a seguito dell'attivazione, dovrà essere in grado di emettere un segnale continuo autonomamente. Il pulsante di allarme dovrà essere chiaramente indicato e funzionante anche in caso di blackout.

Chiarimenti:

- La decisione relativa a come identificare un allarme di evacuazione adeguato e idoneo si basa su quanto segue: il campo di operatività del fornitore IKEA, le dimensioni del luogo di lavoro oltre all'ampiezza e alla facilità di evacuazione del luogo di lavoro e il rischio che l'incendio si diffonda anche agli edifici adiacenti.
- In ambienti particolarmente rumorosi il segnale sonoro dovrà essere abbinato a un indicatore luminoso. Il segnale dovrà essere udibile od osservabile in tutte le aree a rischio.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

6.7 Esercitazioni di evacuazione

I fornitori IKEA dovranno organizzare almeno una volta ogni 12 mesi delle esercitazioni di evacuazione. Tali esercitazioni dovranno coinvolgere tutti i turni e le divisioni e quanti più dipendenti possibile. In caso di evacuazione, i fornitori IKEA dovranno garantire che del personale sia responsabile del conteggio dei dipendenti al fine di assicurare che tutti i dipendenti abbiano evacuato l'edificio.

Dovranno essere approntati dei registri delle esercitazioni di evacuazione.

Chiarimenti:

- Informazioni relative all'evacuazione dovranno essere fornite anche durante la formazione introduttiva.
- Requisiti minimi delle informazioni oggetto di registrazione:
 - 1) Quanto tempo è stato necessario per completare l'evacuazione.
 - 2) Data dell'evacuazione.
 - 3) Risultati dell'esercitazione ed eventuali azioni correttive necessarie.

7. Salute e sicurezza dei dipendenti

7.1 Classificazione di salute e sicurezza, reportistica e ispezioni

I fornitori IKEA garantiranno il rispetto delle norme e dei regolamenti previsti per legge relativi alla salute e alla sicurezza compresi classificazione, analisi del rischio del luogo di lavoro, reportistica e ispezioni da parte delle autorità competenti. Le azioni correttive richieste da tali ispezioni dovranno essere documentate e completate entro il periodo di tempo prestabilito.

Chiarimenti:

- Qualora i fornitori IKEA avessero l'obbligo legale di essere ispezionati, ma non sia eseguita alcuna ispezione, tali fornitori dovranno come minimo inviare alle autorità preposte una richiesta scritta per sollecitare l'ispezione.
- In presenza di esenzioni da parte delle autorità preposte, tali esenzioni saranno fornite per iscritto e, se richiesto, prevedranno un piano di miglioramento.

7.2 Infortuni e incidenti

I fornitori IKEA dovranno mantenere dei registri degli infortuni e degli incidenti sul lavoro, riportando le relative azioni correttive.

Se richiesto a norma di legge, dovrà essere inviata debita relazione alle autorità competenti.

Chiarimenti:

- Un incidente è un evento sul luogo di lavoro che avrebbe potuto causare un infortunio.

7.3 Formazione in materia di salute e sicurezza

I dipendenti riceveranno la formazione necessaria e adeguata in materia di sicurezza prima di occuparsi del funzionamento di macchinari, apparecchiature o svolgere operazioni potenzialmente pericolose. I fornitori di IKEA dovranno mantenere dei registri della formazione, inserendo i nomi dei partecipanti, le date della formazione e una descrizione generale dei contenuti dei corsi.

Chiarimenti:

- In presenza di un requisito di legge per una competenza speciale o una formazione/licenza specifica per un particolare incarico, i fornitori IKEA garantiranno la sua ottemperanza.
- La formazione introduttiva comprenderà le informazioni rilevanti attinenti a salute e sicurezza nel lavoro quotidiano. La formazione dovrà essere fornita prima di iniziare il lavoro.

7.4 Dispositivi di sicurezza dei macchinari

I fornitori IKEA dovranno garantire che tutti i macchinari e le altre apparecchiature utilizzati nella produzione e nelle varie operazioni siano dotati dei necessari e obbligatori dispositivi di sicurezza al fine di prevenire lesioni gravi.

Chiarimenti:

- I macchinari e altre apparecchiature con i marchi CE o marchi analoghi e che non siano stati alterati o modificati sono considerati come ottemperanti ai requisiti IWAY per i dispositivi di sicurezza dei macchinari.

7.5 Istruzioni di sicurezza

In caso di rischio per la salute o di lesioni, i fornitori IKEA dovranno garantire che le istruzioni di sicurezza e/o i segnali di attenzione siano collocati in modo chiaro e visibile nelle apposite aree di lavoro, nei pressi delle macchine o di altre apparecchiature e all'entrata delle aree dove siano utilizzate tali macchine o apparecchiature.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

Chiarimenti:

Rischi e pericoli possono essere entrambi descritti tramite simboli figurativi o indicati in istruzioni o procedure scritte in una lingua compresa dai dipendenti.

7.6 Rischi per la sicurezza

I fornitori IKEA garantiranno che siano evitati altri pericoli sul posto di lavoro di natura immediata.

Chiarimenti:

- Esempi di altri pericoli sul posto di lavoro di natura immediata comprendono, senza a essi limitarsi:
 - scale gravemente danneggiate;
 - fili elettrici pericolosi o macchinari senza messa a terra;
 - buche nel pavimento;
 - stoccaggio non sicuro di gas o altri prodotti analoghi estremamente infiammabili;
 - tubature del gas non bloccate sul pavimento e senza fascetta di protezione attorno alla valvola;
 - container aperti con prodotti chimici pericolosi che possano spruzzare facilmente nell'ambiente circostante;
 - stoccaggio non sicuro della merce.

7.7 Dispositivi di protezione personali

I fornitori IKEA dovranno fornire gratuitamente i necessari dispositivi di protezione personale e gli abiti protettivi specifici a tutti i dipendenti e visitatori di aree pericolose o potenzialmente rischiose. I fornitori IKEA garantiranno che i dispositivi di protezione personale siano disponibili, ben tenuti e utilizzati.

Chiarimenti:

- I dispositivi di protezione personale sono strumenti protettivi per testa, occhi, mani, piedi, udito, corpo e respirazione.
I fornitori IKEA cercheranno di ridurre per quanto possibile la necessità di tali dispositivi, diminuendo i livelli di rumore, aumentando la sicurezza delle macchine, adottando procedure operative più sicure e migliorando la qualità dell'aria.
- Le aree dove siano necessari i dispositivi di protezione personali dovranno essere chiaramente identificabili (p.es. simbolo per l'elmetto, protezioni per le orecchie, guanti, maschera, occhiali protettivi, stivali, ecc.).

7.8 Kit di primo soccorso

Il kit di primo soccorso dovrà essere adeguatamente fornito e disponibile per i dipendenti in tutti i turni. Il contenuto del kit di primo soccorso dipenderà dalle dimensioni dell'impianto, dalla portata delle attività eseguite oltre che dal potenziale rischio di ferimento. Ogni piano e ogni edificio dovrà essere dotato di almeno un kit di primo soccorso posizionato in un'area predisposta e chiaramente identificata.

Chiarimenti:

- Sarà accettabile che i kit di primo soccorso siano chiusi a chiave, qualora la chiave sia facilmente accessibile, posizionata accanto alla scatola del kit e in un contenitore chiaramente identificabile.

7.10 Personale formato per il primo soccorso

I fornitori IKEA dovranno avere a disposizione almeno una persona formata per le tecniche di primo soccorso durante ogni turno di lavoro. I formatori per il primo soccorso dovranno essere professionisti certificati, medici o infermieri.

7.10 Qualità dell'aria all'interno degli impianti

I fornitori IKEA dovranno rispettare tutte le norme e i regolamenti di interesse e applicabili in riferimento

alla qualità dell'aria all'interno degli impianti (fumi, solventi, particelle e ventilazione adeguata).

Chiarimenti:

- In caso di incertezze in merito alla qualità dell'aria interna, potrebbero essere richiesti dei test.

7.11 Temperatura

I fornitori IKEA dovranno rispettare le norme e i regolamenti applicabili relativi alle temperature sui luoghi di lavoro.

Chiarimenti:

- In regioni tropicali o subtropicali, la temperatura esterna è accettabile come temperatura del luogo di lavoro qualora sia coadiuvata dalla presenza di un tetto che fornisca ombra e protezione dal sole. Si consiglia l'uso di ventilatori per alleviare il calore.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

7.12 Livelli di rumore sul posto di lavoro

I fornitori IKEA dovranno rispettare le norme e i regolamenti applicabili relativi ai livelli di rumore sui luoghi di lavoro.

Chiarimenti:

- In caso di incertezze in merito ai livelli di rumore del luogo di lavoro, potrebbero essere richiesti dei test.

7.13 Illuminazione del luogo di lavoro

I fornitori IKEA dovranno rispettare le norme e i regolamenti applicabili relativi ai livelli di luce sul luogo di lavoro.

Chiarimenti:

- In caso di incertezze in merito ai livelli di luce sul luogo di lavoro, potrebbero essere richiesti dei test.

7.14 Acqua potabile

I fornitori IKEA forniranno acqua potabile pulita a tutti i dipendenti. Tale acqua potabile dovrà essere fornita gratuitamente ed entro una ragionevole distanza dal luogo di lavoro. Dovranno essere adeguatamente approntati degli apparecchi distributori di acqua.

7.15 Igiene

I fornitori IKEA garantiranno la disponibilità di un numero sufficiente di lavelli e toilette per uomini e donne, assicurando un'adeguata manutenzione degli stessi.

Chiarimenti:

- Gli impianti per lavarsi e le toilette dovranno essere puliti e in buone condizioni.

7.16 Mense – servizi alimentari

Tutte le aree dove sia fornito o consumato il cibo dovranno rispettare le norme igienico-sanitarie locali.

Chiarimenti:

- Qualora i fornitori IKEA avessero l'obbligo legale di essere ispezionati, ma non sia eseguita alcuna ispezione, tali fornitori dovranno come minimo inviare alle autorità preposte una richiesta scritta per sollecitare l'ispezione.
- Le mense dovranno essere pulite e in buone condizioni.

7.17 Commissione per la salute e la sicurezza

I fornitori IKEA dovranno disporre di una Commissione per la salute e la sicurezza che operi per ridurre il numero di incidenti e infortuni, aumentando la partecipazione dei dipendenti nel miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Chiarimenti:

- La Commissione salute e sicurezza si comporrà sia di dipendenti sia di dirigenti, con una partecipazione al 50%. Dovranno essere organizzati incontri con scadenza regolare, almeno una volta ogni trimestre. I risultati degli incontri dovranno essere documentati e messi a disposizione di tutti i dipendenti.
- La Commissione salute e sicurezza potrà essere sostituita da una procedura o una pratica analoga che garantisca il dialogo fra dipendenti e dirigenza, migliorando la salubrità e la sicurezza del luogo di lavoro.
- Per le società che si compongono di soli uffici e con meno di 50 dipendenti non è richiesta alcuna Commissione salute e sicurezza.

8. Strutture abitative

8.1 Disposizioni per le abitazioni

I fornitori IKEA dovranno rispettare le principali disposizioni di legge in materia di strutture abitative. I fornitori IKEA dovranno inoltre assicurare uno spazio vitale sufficiente, pulizia, privacy, tranquillità, sicurezza, igiene personale e accesso all'acqua potabile. Le infrastrutture degli edifici dovranno garantire la sicurezza personale dei residenti.

Le disposizioni per la sicurezza antincendio delle strutture abitative sono le stesse previste alla sezione 6 del presente documento.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

Chiarimenti:

- Non saranno applicate restrizioni che interferiscano con il diritto del dipendente di lasciare le strutture abitative durante il tempo libero.
- I dipendenti che usufruiscono di strutture abitative dovranno avere in dotazione un letto/materasso o un materassino ciascuno.
- Dovranno inoltre essere a messi a disposizione alloggi, toilette e aree per lavarsi separate per uomini e donne.

9. Salari, benefit e orario di lavoro

9.1 Contratti

I dipendenti dei fornitori IKEA saranno assunti ai sensi delle norme e dei regolamenti applicabili e con regolare contratto scritto (offerta o lettera di nomina). I fornitori IKEA, prima dell'assunzione, dovranno fornire informazioni scritte ai dipendenti relative al salario e ai termini di impiego.

Chiarimenti:

- Un contratto scritto dovrà contenere tutto quanto specificato nella legislazione locale e, come minimo, quanto segue:
nome del datore di lavoro, nome del dipendente, data di nascita, posizione, salario, orario lavorativo, retribuzione straordinari, benefit e preavviso.
- Informazioni relative all'orario di lavoro, retribuzione degli straordinari, benefit e preavviso possono essere riportati in un Manuale del dipendente o in un documento analogo.

9.2 Libro paga e registro delle presenze

I fornitori IKEA stileranno un libro paga e un libro delle presenze relativo ai pagamenti documentati dei salari e all'orario lavorativo di ogni dipendente.

Chiarimenti:

- I registri delle presenze e il libro paga dovranno essere messi a disposizione durante le revisioni IWAY.

9.3 Orario di lavoro e straordinari

I fornitori IKEA non richiederanno di norma ai propri dipendenti di lavorare oltre sessanta (60) ore la settimana, inclusi gli straordinari. L'orario di lavoro non supererà il limite legalmente previsto. Gli straordinari saranno unicamente su base volontaria.

Chiarimenti:

- In particolari circostanze, come ben definito nella legislazione locale e/o concordato con i sindacati, IKEA potrà accettare che gli straordinari siano obbligatori e decisi dalla direzione del fornitore.

9.4 Salari

I fornitori IKEA verseranno i salari ai propri dipendenti, compresa la retribuzione per gli straordinari e per il normale orario di lavoro nel rispetto delle disposizioni di legge.

Chiarimenti:

- I dipendenti riceveranno una descrizione dettagliata dei salari in busta paga, comprese informazioni relative agli straordinari e alle deduzioni operate, di legge o concordate.
- Le buste paga potranno essere sostituite da altri metodi di informazione dei dipendenti, p.es. facendo loro firmare un documento contenente le informazioni sopra riportate al ricevimento del salario. I registri dei pagamenti dovranno essere mantenuti dai fornitori IKEA per almeno tre anni.
- Le trattenute non dovranno mai superare il 20% del salario e non potranno mai comportare che il salario corrisposto sia inferiore al salario minimo di legge.
- Gli anticipi sul salario concessi non dovranno mai superare un importo pari a tre mesi di retribuzione.

9.5 Retribuzione degli straordinari

I dipendenti dovranno essere retribuiti per tutti gli straordinari fatti nel rispetto delle disposizioni di legge.

9.6 Pagamenti regolari

I salari saranno corrisposti a intervalli regolari e puntualmente rispetto al lavoro prestato, nel rispetto della legislazione locale vigente.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

Chiarimenti:

- I fornitori IKEA non tratterranno i salari dei loro dipendenti.
- I salari saranno corrisposti almeno con cadenza mensile.

9.7 Riposo settimanale

I dipendenti dovranno avere almeno un giorno libero la settimana.

Chiarimenti:

- Un giorno libero la settimana è definito come 24 ore consecutive, non un giorno civile.

9.8 Permessi

I dipendenti potranno ricevere dei permessi, nel rispetto della legislazione vigente, delle tradizioni e degli standard locali (p.es. congedi per motivi sanitari/malattia, ferie annuali/maturate, congedi di maternità, ricorrenze nazionali, ecc.).

9.9 Pause

I fornitori IKEA garantiranno ai propri dipendenti le pause necessarie per i pasti e delle sospensioni per riposare.

Chiarimenti:

- Almeno una pausa al giorno e turno dovrà essere di 30 minuti o superiore, sempre che non sia diversamente concordato per iscritto fra il fornitore IKEA e i dipendenti (p.es. tramite un accordo con i sindacati locali o i rappresentanti dei dipendenti).

9.10 Benefici

I fornitori IKEA forniranno ai propri dipendenti tutto quanto legalmente previsto e al quale abbiano diritto.

Chiarimenti:

- Tali benefici legalmente obbligatori potranno essere assicurazione medica, previdenza sociale, pensione, ecc.

10. Prevenzione del lavoro minorile

10.1. Prevenzione del lavoro minorile

IKEA non accetta il lavoro minorile. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare il lavoro minorile, sempre nel miglior interesse del bambino.

I fornitori IKEA non si avvarranno di lavoro minorile e introdurranno le misure del caso per garantire che non sia impiegato lavoro minorile in alcuno degli impianti produttivi di loro proprietà, nelle operazioni o presso gli impianti produttivi di loro subappaltatori o loro operazioni.

I fornitori IKEA rispetteranno la Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo (1989), nonché tutte le norme, i regolamenti e le disposizioni nazionali e internazionali applicabili nel paese nel quale producono od operano.

I fornitori IKEA otterranno la documentazione che certifichi legalmente la data di nascita di tutti i loro dipendenti. Presso i fornitori IKEA dovrà essere mantenuto un registro della forza lavoro dove saranno indicati tali dati.

Tutti i fornitori IKEA dovranno mantenere IKEA informata in ogni momento su tutti i luoghi di produzione o le operazioni, compresi quelli dei loro subappaltatori dove si svolgano una produzione od operazioni per IKEA.

Chiarimenti:

- Il lavoro minorile è definito come un lavoro eseguito da bambini che interferisce con il diritto del fanciullo di crescere e svilupparsi in modo sano, negando allo stesso il diritto a un'educazione di qualità.

Ai sensi della convenzione dell'OIL sull'età minima n. 138 (1973), un bambino è definito come una persona di età inferiore a quindici anni, fatto salvo quando la normativa locale preveda un'età superiore per l'accesso al lavoro o l'obbligo di frequenza scolastica, nel quale caso sarà applicata tale



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

età superiore. Qualora l'età minima per accedere al lavoro a livello nazionale sia indicata in quattordici anni, nel rispetto delle eccezioni per i paesi in via di sviluppo, sarà applicata l'età inferiore.

- In caso si evidenzino casi di lavoro minorile nella produzione o in operazioni, IKEA richiederà ai suoi fornitori di predisporre immediatamente un piano di azione correttivo e preventivo. Il piano di azione dovrà essere nel miglior interesse del bambino, pertanto della sua situazione familiare e sociale e del livello di istruzione. Dovrà essere prestata particolare attenzione a non limitarsi a spostare il lavoro minorile da un impianto del fornitore all'altro, garantendo alternative maggiormente accettabili e sostenibili per i bambini.

10.2 Giovani dipendenti

IKEA sostiene l'impiego legale di giovani dipendenti.

I fornitori IKEA dovranno proteggere i giovani dipendenti in età legalmente riconosciuta per lavorare, fino ai 18 anni, da qualunque tipo di incarico o lavoro che, per sua natura o per le circostanze nelle quali si svolge, possa mettere a repentaglio la loro salute, sicurezza o sviluppo morale.

I fornitori IKEA garantiranno che i giovani dipendenti siano trattati nel pieno rispetto della legge. Quanto sopra comprende misure per evitare lavori pericolosi e turni di notte, nonché per assicurare loro il salario minimo.

Chiarimenti:

- Nel rispetto della Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo del 1989, IKEA ritiene che i giovani dipendenti abbiano il diritto di lavorare fintanto che siano rispettati tutti i requisiti delle Convenzioni internazionali e le leggi locali.

11. Lavoro forzato e coatto

11.1 Lavoro forzato e coatto

I fornitori IKEA non si avvarranno di lavoro forzato, di detenuti, coatto o non volontario.

Chiarimenti:

- Si intende con lavoro forzato qualsiasi lavoro o servizio che una persona sia costretta a eseguire sotto qualsiasi minaccia di punizione o confisca di beni personali, come carta di identità, passaporto ecc. e per il quale tale persona non si sia offerta volontariamente.
- Il lavoro coatto è inteso come lavoro fisicamente coatto, ma anche vincolato da debiti finanziari, prestiti o depositi.
- I fornitori IKEA non potranno:
 - utilizzare il lavoro di detenuti;
 - utilizzare personale militare impiegato come parte del loro servizio attivo;
 - richiedere depositi di alcun genere;
 - trattenere salari, carte di identità, passaporti o altri oggetti personali;
 - ritardare regolarmente il pagamento del salario per oltre un mese.
- I fornitori IKEA consentiranno ai propri dipendenti di lasciare liberamente gli impianti alla fine di ogni turno.
- Qualora dei contratti di assunzione siano conclusi nel rispetto dei termini di preavviso, i fornitori IKEA non prevedranno alcuna deduzione del salario per i dipendenti che lasceranno l'incarico.
- In caso di dipendenti ospiti o a tempo determinato, tali dipendenti non potranno essere costretti a mantenere il proprio impiego contro la loro volontà per un periodo superiore a quello di validità del contratto. I fornitori pagheranno tutte le commissioni e gli oneri alle agenzie di lavoro interinale in riferimento a tali assunzioni.
- I prestiti concessi ai dipendenti dai fornitori IKEA non supereranno un importo pari a tre mesi di salario.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

12. Discriminazione

12.1 Discriminazione

I fornitori IKEA non discrimineranno i dipendenti sulla base della loro razza, religione, credo, sesso, stato coniugale, presenza di figli, età, convenzioni politiche, origine nazionale, disabilità, orientamento sessuale, né sulla base di qualsivoglia altra motivazione.

Chiarimenti:

- I fornitori IKEA, come principio generale, baseranno le proprie decisioni relative ad assunzioni, salari, vantaggi marginali, promozioni e licenziamenti dei dipendenti sulle capacità e le competenze individuali.

13. Libertà di associazione

13.1 Libertà di associazione

I fornitori IKEA garantiranno ai dipendenti la libertà di associazione.

13.2 Contrattazione collettiva

I fornitori IKEA non impediranno ai propri dipendenti di avvalersi della contrattazione collettiva.

Chiarimenti:

- Si definisce contrattazione collettiva i negoziati fra datore di lavoro e rappresentanti dei dipendenti (scelti in modo libero e indipendente dai dipendenti).

14. Molestie, abusi e azioni disciplinari

14.1 Punizioni e ricorsi

I fornitori IKEA non potranno essere coinvolti né approvare l'uso di pene corporali, minacce di violenza o altre forme di coercizione mentale o fisica. I fornitori IKEA non si avvarranno di sistemi di avvertimento e punizione pubblici.

Chiarimenti:

- I rimproveri per la violazione di doveri o condotte scorrette dovranno essere espressi in un colloquio privato fra datore di lavoro e dipendente e/o un suo rappresentante.
- Il dipendente presso il fornitore IKEA dovrà avere diritto di appellarsi a rimproveri/azioni disciplinari/licenziamento.
Tali appelli saranno registrati.

14.2 Molestie e abusi

I fornitori IKEA non saranno coinvolti, sosterranno o consentiranno alcuna forma di molestia o abuso sul luogo di lavoro.

Chiarimenti:

Le molestie possono essere atti offensivi, commenti o manifestazioni che possono umiliare, insultare o causare imbarazzo, nonché altro atto intimidatorio o minaccia. Quanto sopra comprende, senza a ciò limitarsi:

- commenti gravi o ripetuti sgarbati, degradanti od offensivi;
- esibizione di fotografie, poster ecc. sessisti, razzisti o in altro modo offensivi;
- minacce, intimidazione o ritorsioni.



IWAY Standard

Requisiti minimi per le condizioni ambientali, sociali e lavorative per l'acquisto di prodotti, materiali e servizi

Riferimenti internazionali

- R 1 Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU 1948)
- R 2 Convenzione sui diritti del fanciullo (ONU 1989)
- R 3 Convenzione sull'età minima e convenzione sulle peggiori forme di lavoro minorile (Convenzioni OIL 138 e 182)
- R 4 Principi e diritti fondamentali al lavoro (OIL 1998).
- R 5 Convenzione sul lavoro forzato e convenzione sull'abolizione del lavoro forzato (Convenzioni OIL 29 e 105).
- R 6 Convenzione sull'uguaglianza di retribuzione e la discriminazione (impiego e professione) (Convenzioni OIL 100 e 111).
- R 7 Convenzione sulla libertà sindacale e sulla protezione del diritto di sindacale, convenzione sul diritto di organizzazione e negoziazione collettiva (Convenzioni OIL 87 e 98)
- R 8 Convenzione sulla sicurezza e la salute occupazionale (Convenzione OIL 155)
- R 9 Dieci principi del Global Compact Framework dell'ONU (ONU 2000).
- R10 Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile (ONU 1992).
- R11 Summit mondiale ONU di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile (ONU 2002).

Riferimenti IKEA

- R12 The IKEA Way on Purchasing Home Furnishing Products (Il codice IKEA per acquistare i prodotti di arredamento)
- R13 The IKEA Way on Distributing Home Furnishing Products (Il codice IKEA per la distribuzione di prodotti di arredamento)
- R14 The IKEA Way on Purchasing Materials and Services (Il codice IKEA per acquistare materiali e servizi)
- R15 The IKEA Way on Purchasing Food (Il codice IKEA per acquistare prodotti alimentari)
- R16 The IKEA Way on Preventing Child Labour (Il codice di condotta IKEA sulla prevenzione del lavoro minorile)
- R17 Norme sulla prevenzione della corruzione